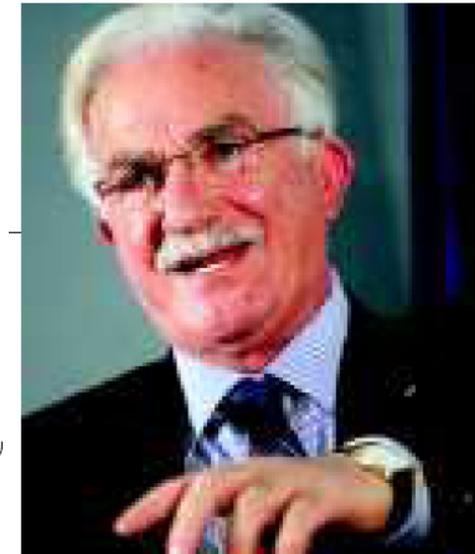


Bonanni (Cisl)

“Chi tira pietre si comporta da fascista Difenderemo la dignità dei lavoratori”



Raffaele Bonanni

La data è segreta per evidenti motivi di sicurezza ma la Cisl è intenzionata ad organizzare a Chiomonte un'iniziativa per protestare contro «i fascisti che fanno violenza contro gli operai». E «fascisti» per Raffaele Bonanni, segretario nazionale del sindacato, sono i No Tav che l'altra sera hanno tirato le pietre contro i lavoratori che stavano cercando di avviare i lavori per realizzare uno svincolo sull'autostrada

A32 per accedere al sito della Maddalena.

Per Bonanni è necessario «reagire» perché siamo «stufi» di chi «non sa più riconoscere l'interesse generale. Dobbiamo testimoniare la nostra volontà di difendere «la dignità dei lavoratori che sono sul posto per guadagnarsi il loro stipendio».

La presa di posizione di Bonanni rischia di alimentare la tensione già forte in Valsusa - continua 24 ore su 24 il presi-

dio nei terreni sotto l'autostrada - senza dimenticare le pesanti contestazioni personali (fino al lancio di un fumogeno) subite da parte dei centri sociali alla festa del Pd di Torino. E gli autonomi sono una delle componenti del Movimento No Tav. Ma il leader Cisl è determinato a non far passare sotto silenzio la sassaiola. Giovanna Ventura, segretaria Cisl Piemonte, conferma che la manifestazione si farà e che restano

solo da decidere il luogo e le modalità di svolgimento. E Domenico Pesenti, segretario generale degli edili Cisl, aggiunge: «La sassaiola dimostra che nell'azione di questi gruppi non c'è niente di popolare e niente di democratico, sono persone fuori dalla realtà e dalla legalità». Anche il leader dell'Ugl, Giovanni Centrella, attacca i No Tav colpevoli di «uno spettacolo indegno e incomprensibile». [M.TR.]